

A S.E. on. Mara Carfagna, Ministro per le Pari Opportunità
Al signor Sindaco di Salerno, dott. Vincenzo De Luca
Al Presidente della Provincia di Salerno, On. Edmondo Cirielli
Ai Deputati e Senatori della Provincia di Salerno

Le scriviamo a nome dei dipendenti dei vari uffici del Ministero Beni Culturali di Salerno, di cui siamo i rappresentanti democraticamente eletti nelle RSU.

La presenza del Mibac sul territorio salernitano è costituito da tre Soprintendenze specialistiche (Beni Archeologici, Beni Storici ed Artistici, e Beni Architettonici e Paesaggistici) oltre al prestigioso Archivio di Stato. Fatti salvi i musei, le aree archeologiche e i grandi monumenti, l'attività degli uffici si svolge soprattutto nella tutela del territorio di un'area geografica che copre le province di Salerno ed Avellino, oltre la metà dell'intera Campania con ben 277 comuni (158 + 119). La Tutela richiede interventi di varia natura, contemplati dal Codice per i Beni Culturali (Legge 41/04), spesso articolati e complessi che necessitano di interventi rapidi e conoscenze specialistiche. Se pensiamo a quanto siano ricchi i nostri territori ci rendiamo anche conto di quanto siano esigue le risorse umane per far fronte alle sollecitazioni. Dal terremoto del 1980 le istituzioni del Mibac garantiscono presidi di legalità ed interventi di sviluppo economico con tutto il collegato che gira intorno.

Purtroppo, la scure dei tagli, previsti dalle ripetute manovre economiche, ha investito anche il nostro Ministero, i cui risultati si vedono nella sempre maggiore penuria di fondi stanziati. Adesso, invece, sta per abbattersi sul territorio della nostra provincia la concreta possibilità della chiusura della Soprintendenza BSAE, a cui potrebbe aggiungersi l'Archivio di Stato. La competenza messa in campo da questo piccolo pool specialistico di storici dell'arte e restauratori è sotto gli occhi di tutti con mostre ed iniziative varie diffuse dappertutto, anche negli angoli più remoti. In verità, questa chiusura potrebbe essere solo la prima di altre che penalizzerebbero il Mibac nei nostri territori con un pesantissimo impoverimento dell'azione di tutela e valorizzazione. Non temiamo per il nostro futuro. Non è a rischio il posto di lavoro, come purtroppo accade per tante altre realtà. A rischio è il futuro della nostra collettività e dei territori.

Noi delegati RSU, facendoci carico delle preoccupazioni dei nostri colleghi e dell'intera collettività, abbiamo chiesto ai rappresentanti delle istituzioni cittadine ed agli eletti al Parlamento di far sentire la propria voce in merito. Pertanto chiediamo anche a Lei di far sentire alta la sua voce a difesa degli uffici del Mibac di Salerno. In questo contesto cogliamo l'occasione per invitarla all'Assemblea dei Lavoratori del Mibac di Salerno che si terrà il prossimo 7 Ottobre alle ore 10,00 presso la Sala Conferenze del Museo Diocesano.

Sicuri del suo autorevole contributo, voglia gradire
i più cordiali saluti

firmato: i Delegati RSU delle soprintendenze di Salerno